

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 5 giugno 2006

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

<p>DECRETI PRESIDENZIALI</p> <p><u>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</u> 1° giugno 2006.</p> <p><u>Nomina a Sottosegretario di Stato agli Affari esteri del sen. avv. Franco DANIELI</u> Pag. 3</p> <p>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</p> <p>Ministero della giustizia</p> <p>DECRETO 29 aprile 2006.</p> <p>Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP della Corte d'appello di Roma. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti Pag. 3</p> <p>DECRETO 29 aprile 2006.</p> <p>Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Mineo. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti Pag. 3</p> <p>DECRETO 29 aprile 2006.</p> <p>Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Pavia. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti Pag. 4</p>	<p>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</p> <p>DECRETO 16 maggio 2006.</p> <p>Sostituzione di un componente supplente in rappresentanza dei datori di lavoro presso la II commissione di conciliazione di Roma Pag. 4</p> <p>Ministero delle attività produttive</p> <p>DECRETO 12 aprile 2006.</p> <p>Riconoscimento, al sig. Maurizio Felix Acosta, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e per il trasporto e l'utilizzazione del gas Pag. 4</p> <p>DECRETO 28 aprile 2006.</p> <p>Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società cooperativa edile e di lavoro Serravalle a r.l.», in Bosa, e nomina del commissario liquidatore Pag. 5</p> <p>DECRETO 16 maggio 2006.</p> <p>Graduatoria delle iniziative presentate ai sensi del decreto ministeriale 16 giugno 2005, riguardante il bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, e invito alle imprese selezionate a presentare i programmi definitivi Pag. 6</p>
--	--

**Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio**

DECRETO 12 aprile 2006.

**Riperimetrazione del bacino imbrifero montano del fiume
Lamone e Fiumi Uniti** Pag. 12

**Ministero delle politiche
agricole e forestali**

DECRETO 16 maggio 2006.

**Estensione della dichiarazione dell'esistenza del carattere
eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia
di Cagliari** Pag. 13

DECRETO 16 maggio 2006.

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli
eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Siena** Pag. 14

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

**Autorità per l'energia
elettrica e il gas**

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

**Approvazione del rendiconto della gestione dell'Autorità per
l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-
31 dicembre 2005.** (Deliberazione n. 90/06) Pag. 15

DELIBERAZIONE 5 maggio 2006.

**Realizzazione di una indagine sulla soddisfazione dei clienti
finali per le risposte ricevute dagli operatori dei call center delle
principali imprese di vendita del gas e di fornitura o vendita del-
l'energia elettrica.** (Deliberazione n. 93/06) Pag. 23

Università di Pisa

DECRETO RETTORALE 17 maggio 2006.

Modificazioni dello statuto Pag. 26

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della difesa:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un
immobile sito parte nel comune di La Spezia e parte nel
comune di Riomaggiore Pag. 26

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una
porzione di un immobile sito nel comune di Cairo
Montenotte Pag. 26

Ministero delle attività produttive:

Abilitazione all'attività di certificazione CE, ai sensi
della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «SGM S.r.l.», in
S. Mariano di Corciano Pag. 27

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascen-
sori secondo la direttiva 95/16/CE all'Organismo «Genesis
S.r.l.», in Milano Pag. 27

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 136

**MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**Avviso di adozione da parte dei comuni di regolamenti discipli-
nanti tributi propri.**

06A04826

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° giugno 2006.

Nomina a Sottosegretario di Stato agli Affari esteri del sen. avv. Franco DANIELI.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 26 marzo 2001, n. 81, recante norme in materia di disciplina dell'attività di Governo;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il sen. avv. Franco DANIELI è nominato Sottosegretario di Stato agli Affari esteri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° giugno 2006

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

D'ALEMA, *Ministro degli affari esteri*

*Registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 2006
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro
n. 7, foglio n. 59*

06A05245

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 29 aprile 2006.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP della Corte d'appello di Roma. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della Corte di appello di Roma in data 18 marzo 2006 dalla quale risulta il mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP della Corte d'Appello di Roma, nel giorno 13 marzo 2006, a causa dell'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP della Corte d'appello di Roma, nel giorno 13 marzo 2006, a causa dell'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo di

personale addettovi, scadenti nel giorno sopra indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 aprile 2006

Il Ministro: CASTELLI

06A05193

DECRETO 29 aprile 2006.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Mineo. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della Corte di appello di Catania in data 11 marzo 2006 dalla quale risulta il mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Mineo nella giornata del 30 gennaio 2006, per assenza di tutto il personale amministrativo;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Mineo, nella giornata del 30 gennaio 2006 per assenza di tutto il personale amministrativo, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo di personale addetti, scadenti nel giorno sopra indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 aprile 2006

Il Ministro: CASTELLI

06A05204

DECRETO 29 aprile 2006.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Pavia. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della Corte di appello di Milano in data 20 marzo 2006 dalla quale risulta il mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pavia nel periodo compreso tra il 27 febbraio e l'11 marzo 2006 per trasferimento della sede;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza dell'irregolare funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Pavia nel periodo compreso tra il 27 febbraio e l'11 marzo 2006 per trasferimento della sede, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo di personale addetti, scadenti nel periodo sopra indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 aprile 2006

Il Ministro: CASTELLI

06A05205

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 16 maggio 2006.

Sostituzione di un componente supplente in rappresentanza dei datori di lavoro presso la II commissione di conciliazione di Roma.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ROMA

Visti i decreti n. 16 del 18 ottobre 1999 e n. 5 del 26 gennaio 2000 con cui si è provveduto alla nomina del rag. Ceccarelli Claudio, quale membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II commissione di conciliazione, di cui all'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Vista la nota del 26 aprile 2006 con cui il rag. Ceccarelli Claudio richiede una temporanea sostituzione in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della commissione per motivi di salute;

Vista la nota prot. n. 444/06 - GQ/AD/mf dell'11 maggio 2006, con cui la Federlazio segnala il nominativo del sig. Scivales Giancarlo per la relativa sostituzione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della commissione stessa;

Decreta:

Il sig. Scivales Giancarlo nato a Roma il 18 maggio 1960, domiciliato per la carica presso la Federlazio - viale Libano n. 62 - 00144 Roma - tel. 06/549121, viene nominato membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II commissione di conciliazione, in sostituzione del rag. Ceccarelli Claudio.

Roma, 16 maggio 2006

Il direttore provinciale ad interim: BOVALINO

06A05035

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 12 aprile 2006.

Riconoscimento, al sig. Maurizio Felix Acosta, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e per il trasporto e l'utilizzazione del gas.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Maurizio Felix Acosta, cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento dei titoli di diploma di «perito commerciale» in amministrazione di imprese e tecnico in costruzioni e impianti di gas di II classe, conseguiti in Argentina

presso l'«Establecimiento CENS n. 3-456» di Mendoza e il «Centro di formazione al lavoro n. 6-202» per l'assunzione in Italia del titolo di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e per il trasporto e l'utilizzazione del gas;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 14 febbraio 2006, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessato, unitamente all'esperienza professionale maturata in Italia, per l'esercizio delle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idrosanitari e per il trasporto e l'utilizzazione del gas, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa per la specificità e completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della CNA-ANIM, Associazione nazionale impiantisti manutentori, e dell'ispettorato tecnico del Ministero delle attività produttive;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Maurizio Felix Acosta, nato il 3 aprile 1972 a Mendoza (Repubblica Argentina), cittadino italiano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, delle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idrosanitari e per il trasporto e l'utilizzazione del gas di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d) ed e) della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante «Norme per la sicurezza degli impianti».

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 aprile 2006

Il direttore generale: SPIGARELLI

06A05101

DECRETO 28 aprile 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società cooperativa edile e di lavoro Serravalle a r.l.», in Bosa, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 21 novembre 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa edile e di lavoro Serravalle a r.l.», con sede in Bosa (Nuoro) (codice fiscale 0053360913), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e l'avv. Francesco Tomasso, nato a Roma il 22 aprile 1968 con studio in Roma, via G. Nicotera n. 24, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A05179

DECRETO 16 maggio 2006.

Graduatoria delle iniziative presentate ai sensi del decreto ministeriale 16 giugno 2005, riguardante il bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, e invito alle imprese selezionate a presentare i programmi definitivi.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, e successive modifiche;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 recante direttive per la concessione delle agevolazioni del FIT, di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto in particolare l'art. 11 delle precitate direttive del 16 gennaio 2001 che destina una quota non superiore al 30 per cento delle risorse del FIT all'incentivazione di programmi di rilevante interesse per lo sviluppo tecnologico e produttivo del Paese ovvero riferiti a sistemi produttivi locali omogenei o a distretti industriali;

Vista la circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 maggio 2001, n. 1034240 esplicativa delle modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT);

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive del 26 ottobre 2001, n. 1035030 che individua i soggetti gestori per l'istruttoria connessa alle agevolazioni di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 16 giugno 2005, riguardante termini, criteri e modalità di effettuazione del bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia;

Visto il parere assunto dal Comitato tecnico della legge 17 febbraio 1982, n. 46, nella riunione del 24 febbraio 2006, sulla istituzione di una Commissione interna al Comitato stesso per la valutazione dei progetti di massima, presentati ai sensi dell'art. 6 del precitato decreto 16 giugno 2005;

Visti gli esiti delle riunioni della Commissione sopra citata;

Visti i pareri espressi dal Comitato tecnico della legge 17 febbraio 1982, n. 46, nelle riunioni del 14 marzo 2006 e del 28 marzo 2006 sulle procedure adottate per la valutazione degli aspetti connessi con l'ammissibilità dei programmi al FIT, con la coerenza dei programmi con il bando e per l'assegnazione del punteggio ed il parere finale, espresso nella seduta del 5 maggio 2006, sui programmi di massima presentati;

Considerata la disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'art. 2, comma 2, del decreto 16 giugno 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. Le iniziative inserite nella graduatoria relativa al decreto 16 giugno 2005, riguardante termini, criteri e modalità di effettuazione del bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, sono riportate nell'allegato 1 al presente decreto.

2. Al fine di facilitare la lettura dei dati contenuti nella graduatoria e l'individuazione delle iniziative selezionate con la medesima graduatoria, si forniscono nell'allegato 2 le opportune note esplicative.

Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto 16 giugno 2005, le imprese selezionate, in considerazione del limite delle risorse indicate dal comma 2 dell'art. 1 e di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 7 del medesimo decreto, devono presentare ai gestori concessionari scelti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena la decadenza, i relativi programmi definitivi.

2. La presentazione dei programmi definitivi al gestore, la successiva istruttoria e la valutazione dei programmi stessi, nonché la concessione e l'erogazione dei benefici avvengono secondo le modalità ed i termini individuati dalle direttive del 16 gennaio 2001 e dalla circolare 11 maggio 2001, n. 1034240. Secondo quanto disposto dal comma 1, art. 5, del decreto 16 giugno 2005, non viene riconosciuta la maggiorazione, nella forma di contributo alla spesa, di cui all'art. 4, comma 5 e 6, delle succitate direttive del 16 gennaio 2001.

3. Per i programmi agevolati con risorse cofinanziate dal F.E.S.R., i costi sostenuti relativi ad unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate al di fuori dei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 2, del decreto 16 giugno 2005, potranno essere agevolati con risorse nazionali derivanti da eventuali economie che dovessero rendersi disponibili entro il completamento della procedura di concessione.

Art. 3.

1. I soggetti richiedenti decadono dalla graduatoria e le agevolazioni eventualmente concesse sono revocate qualora, in qualsiasi fase o grado della procedura, si accerti la inesistenza dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del decreto 16 giugno 2005 o la inesistenza, anche di uno solo, degli elementi richiesti dal medesimo decreto.

Roma, 16 maggio 2006

Il direttore generale: GOTI

ALLEGATO I

Decreto 16 giugno 2005 - Graduatoria di merito del bando tematico per il miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili di energia

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
1	X050124E	AKR GAS	C	PMI	TN	6	2	4	4	0	0,35	0,15	0	0,05	0,25	20	4.998,00	0,00	3.998,40	3.998,40	0,00
2	X050162C	COSTECH INTERNATIONAL	C	PMI	MI	6	2	4	4	0	0	0,15	0	0,05	0,2	18,2	1.527,00	0,00	1.221,60	5.220,00	0,00
3	X050068A	M.C.S. OFFICINA MECCANICA	C	PMI	BG	6	2	4	4	0	0	0,16	0	0,05	0,2	18,2	2.022,00	0,00	1.617,60	6.837,60	0,00
4	X050017E	CEFLA	C	GI	BO	6	2	4	4	0	0	0,16	0	0	0,15	18,4	4.998,00	0,00	3.998,40	10.935,00	0,00
5	X050162E	CO.EL.MO.	C	PMI	CE	6	2	4	4	0,1	0	0	0	0,05	0,15	18,4	5.000,00	5.000,00	4.000,00	14.835,00	0,00
6	X050160A	FARE'	C	PMI	VA	6	2	4	4	0	0	0,15	0	0	0,15	18,4	2.287,00	0,00	1.829,60	16.665,60	0,00
7	X050167D	LEITNER	C	GI	BZ	6	2	4	4	0	0	0,15	0	0	0,15	18,4	4.825,00	0,00	3.860,00	20.525,60	0,00
8	X050161E	MODELWAY	C	PMI	TO	6	2	4	4	0	0	0,16	0	0	0,15	18,4	4.999,00	0,00	3.999,20	24.524,80	0,00
9	X050176A	VLM	C	GI	MI	6	2	4	4	0	0	0,15	0	0	0,15	18,4	2.416,00	0,00	1.932,80	26.457,60	0,00
10	X050019D	Cooperativa Ceramica Trinda S.C.A.R.L.	S	GI	BO	6	2	4	4	0	0	0	0	0	0	16	4.979,00	0,00	3.983,20	30.440,80	0,00
11	X050023D	LANDINI SPA	S	GI	RE	6	2	4	4	0	0	0	0	0	0	16	4.729,00	0,00	3.783,20	34.224,00	0,00
12	X050164E	Turboden	C	PMI	BS	6	2	4	0	0,06	0	0,16	0,05	0	0,25	15	2.497,00	250,00	1.987,80	36.221,60	0,00
13	X050122A	VAI POWINI	S	GI	VA	4	2	4	4	0	0	0	0	0	0,0529	14,7406	2.241,00	0,00	1.792,80	38.014,40	0,00
14	X050056A	NORDMECCANICA	S	PMI	PC	4	2	4	4	0	0	0	0	0	0,0515	14,721	2.300,00	0,00	1.888,00	39.902,40	0,00
15	X050036E	BACCINI SPA	S	PMI	TV	4	2	4	4	0	0	0	0	0,05	0,05	14,7	4.776,00	0,00	3.822,40	43.724,80	0,00
17	X050018C	IDRECO	S	PMI	PV	4	2	4	4	0	0	0	0	0	0	14	4.600,00	0,00	3.680,00	47.404,80	0,00
18	X050025C	Ansaldo Ricerche	C	GI	GE	6	2	4	4	0	0	0,15	0	0	0,15	13,8	5.000,00	3.000,00	4.000,00	51.404,80	0,00
19	X050162A	CONASMO	C	PMI	TE	4	4	4	4	0	0	0,15	0	0	0,15	13,8	1.748,00	0,00	1.398,40	52.803,20	0,00
20	X050029C	ENERGY PROJECT	S	PMI	PG	4	2	4	4	0,0775	0	0	0	0	0,0725	12,87	4.998,00	0,00	3.992,00	56.795,20	0,00
21	X050048A	ELETRONICA SANTERNO	S	GI	BO	6	2	4	0	0	0	0	0	0	0,0525	12,83	2.190,00	70,00	1.744,00	58.536,20	0,00
22	X050191B	C.B.E. SOCIETA' CONSORTILE PERAZIONI	S	GI	TO	6	2	4	4	0	0,35	0	0	0	0,05	12,6	5.000,00	0	4.000,00	60.000,00	0,00
23	X050069C	PYRENIA	C	PMI	PI	0	2	4	4	0,05	0	0,15	0	0,05	0,25	12,5	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	X050024C	Ansaldo Ricerche	C	GI	GE	4	2	4	0	0	0,35	0,16	0	0	0,2	12	4.090,00	3.780,00	3.024,00	0,00	3.024,00
24	X050034B	PLASTIK TEXTILE	C	PMI	BG	0	2	4	4	0,05	0	0,16	0	0	0,2	12	2.122,00	243,00	0,00	0,00	0,00
25	X050026A	SACMI COOPERATIVA MECCANICI	C	GI	BO	0	2	4	4	0	0,35	0,15	0	0	0,2	12	4.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
26	X0500087/A	Hydtec	C	PMI	MI	4	2	4	0	0	0	0	0	0	0,15	11,5	2.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	X050135/A	STRAEO	C	PMI	NA	4	2	4	0	0	0	0	0	0	0,15	11,5	1.992,00	1.992,00	1.593,60	0,00	4.617,60
28	X050155/E	Aspreco	S	PMI	BS	4	2	4	0	0,068	0	C	0	0,05	0,108	11,08	1.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29	X050005/C	T.M.E. TERMOMECCANICI CA ECOLOGIA	S	GI	MI	4	2	4	0	0,0525	0	C	0	0,05	0,1025	11,025	2.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	X050062/A	ENIA S.P.A.	C	GI	PR	0	2	4	4	0,1	0	C	0	0	0,1	11	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	X050247/C	Glassiera	S	PMI	SI	4	0	2	4	0	0	C	0,05	0,05	0,1	11	3.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32	X050251/E	NAR	S	GI	PD	4	2	0	4	0,05	0	C	0	0,05	0,1	11	2.391,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	X050156/A	Sharp - Soar Heat and Power	C	PMI	RM	4	2	4	0	0	0,05	C	0,05	0	0,1	11	4.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	X050090/E	SUNCOVER	S	PMI	BO	4	2	4	0	0,0675	0	C	0	0	0,0675	10,675	3.140,00	3.140,00	0,00	0,00	0,00
35	X050141/F	RADONI	S	PMI	MI	6	0	0	4	0,06775	0	C	0	0	0,06775	10,6775	2.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36	X050013/E	DEPARIA ENGINEERING S.R.L.	S	PMI	LC	4	2	4	0	0,056625	0	C	0	0	0,056625	10,56625	1.632,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	X050139/B	ARNEG	S	GI	PD	4	2	0	4	0	0	C	0	0,05	0,05	10,5	3.795,00	3.795,00	0,00	0,00	0,00
38	X050149/B	C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PERAZIONI	C	GI	TO	4	2	4	0	0	0,05	C	0	0	0,05	10,5	3.523,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39	X050155/A	C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PERAZIONI	S	GI	TO	4	2	4	0	0	0,05	C	0	0	0,05	10,5	2.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	X050197/A	C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PERAZIONI	C	GI	TO	4	2	4	0	0	0,05	C	0	0	0,05	10,5	4.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41	X050151/E	CIB UNIGAS	S	PMI	PD	4	2	4	0	0	0	C	0	0,05	0,05	10,5	1.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42	X050219/B	MAGNETI MARPELLI POWERTRAIN	S	GI	MI	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0,05	10,5	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43	X050094/C	CONSORZIO C.I.E.R.	C	PMI	BS	6	2	0	0	0	0,05	0	0	0,05	0,25	10	1.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	X050064/E	De Angeli Prodotti	S	GI	PD	4	2	0	4	0	0	C	0	0	0	10	2.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45	X050077/B	ELYO ITALIA	S	GI	MI	6	0	4	0	0	0	C	0	0	0	10	4.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46	X050019/E	ENITECNOLOGIE	S	GI	MI	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0	10	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47	X050221/A	FIAT AUTO	S	GI	TO	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0	10	4.925,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48	X050211/E	ITALBREVETTI	S	PMI	LU	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0	10	2.619,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49	X050150/C	Itecc Clima	S	GI	MI	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0	10	1.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	X050209/E	MED SYSTEM s.r.l.	C	PMI	LC	4	2	4	0	0	0	C	0	0	0	10	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
51	X050124/A	ANSALDO CALDAIE	C	GI	BA	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0,15	9,2	3.410,00	2.760,00	2.208,00	0,00	6.825,60
52	X050132/C	S.R.S. GROUP S.R.L.	C	FMI	RM	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0,15	9,2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53	X050204/E	BRILLADA VITTORIO E.C.	S	FMI	TC	4	2	2	0	0,05	0	0	0,05	0,1	8,8	3.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54	X050011/E	DEROMA	S	GI	VI	0	2	2	4	0,05	0	0	0	0,05	0,1	8,8	3.872,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55	X050038/A	Lpi srl	C	FMI	CS	4	0	4	0	0	0,05	0	0	0,05	0,1	8,8	4.855,00	4.856,00	3.684,80	0,00	10.710,40
56	X050196/D	DORSOGNA DOLCHARIA	S	FMI	CH	0	0	4	4	0,050775	0	0	0	0	0,050775	8,7262	1.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00
57	X050220/B	MAGNETI MARELLI POWERTRAIN	S	GI	MI	4	0	4	0	0,0625	0	0	0	0	0,0525	8,42	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58	X050106/A	MERIDIONALE IMPIANTI	S	GI	MI	6	2	0	0	0,050275	0	0	0	0	0,050275	8,4022	4.055,00	4.055,00	3.244,00	0,00	13.854,40
59	X050027/C	Bluepower	S	FMI	SR	6	2	0	0	0	0	0	0	0,05	0,05	8,4	4.400,00	4.400,00	3.520,00	0,00	17.474,40
60	X050180/A	M & C	S	FMI	NA	4	2	2	0	0,05	0	0	0	0	0,05	8,4	1.900,00	1.900,00	1.520,00	0,00	18.894,40
61	X050203/C	NOVIMPIANTI	S	FMI	LU	4	2	2	0	0	0	0	0	0,05	0,05	8,4	3.735,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62	X050253/D	ALITELL CENTRO-SUD	S	FMI	RM	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	8	4.887,00	4.887,00	3.917,80	0,00	22.912,00
63	X050133/E	CO.PAD. OR.	S	FMI	PR	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	8	3.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
64	X050186/D	EUKRASIA TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	S	FMI	MI	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0	8	3.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65	X050172/E	INALCA	S	GI	MO	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	8	4.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
66	X050041/A	I/PC Gestione	C	FMI	AV	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	8	2.510,00	2.510,00	2.008,00	0,00	24.920,00
67	X050176/E	S.T.A.B. MECCANICA	C	FMI	BC	0	2	4	0	0,0605	0	0,15	0	0,05	0,25	7,5	4.900,00	4.360,00	3.488,00	0,00	28.408,00
68	X050070/E	ITALPROGETTI engineering S.p.a.	C	FMI	PI	0	2	4	0	0	0	0	0	0,05	0,2	7,2	1.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
69	X050173/E	PIAGGIO E.C.	C	GI	PI	0	2	4	0	0,05	0	0,15	0	0	0,2	7,2	5.000,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00
70	X050054/B	BAXTER MANUFACTURING	C	GI	RM	0	2	0	4	0	0	0,15	0	0	0,15	6,9	3.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00
71	X0500241/A	I.E.M.	C	FMI	BC	4	2	0	0	0	0	0,15	0	0	0,15	6,9	1.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00
72	X050213/C	CO.PAR.M.	S	FMI	MT	4	2	0	0	0,079425	0	0	0	0,05	0,129425	6,77955	1.608,00	1.608,00	1.288,40	0,00	29.694,40
73	X050112/D	CONSORZIO POLYART	S	- - - -	TO	4	2	0	0	0,0625	0,05	0	0	0	0,1125	6,675	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
74	X050136/E	R.G.M.	S	FMI	GE	0	2	4	0	0,051175	0	0	0	0,05	0,10175	6,6105	4.651,00	0,00	0,00	0,00	0,00
75	X050165/A	CERAMICA MEDITERRANEA	C	FMI	CA	0	2	4	0	0,051675	0	0	0	0,05	0,101675	6,61005	3.840,00	3.184,00	2.547,20	0,00	32.241,60

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
76	X050068/A	HERA	S	GI	BC	0	2	4	0	0,1	0	0	0	0	0,1	6,6	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77	X050100/A	PIANIMPIANTI	C	PMI	RM	0	2	4	0	0,05	0,05	0	0	0	0,1	6,6	4.422,00	0,00	0,00	0,00	0,00
78	X050230/E	STCATEL	S	PMI	FC	4	2	0	0	0,0875	0	0	0	0	0,0875	6,525	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
79	X050195/E	S.A.F.A.S.	C	PMI	RC	1	2	0	0	0,066	0	0	0	0	0,085	8,51	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	X050115/A	MARE ENGINEERING SRL	C	PMI	NA	4	2	0	0	0,0625	0	0	0	0	0,0625	6,375	2.280,00	2.280,00	1.824,00	0,00	34.065,60
81	X050177/B	CTM	S	PMI	BN	4	2	0	0	0,0618	0	0	0	0	0,0618	6,3708	2.040,00	2.040,00	1.632,00	0,00	35.697,60
82	X050065/C	Olearia Olimpo	S	PMI	MI	0	2	0	4	0,05675	0	0	0	0	0,05675	6,3345	3.490,00	3.490,00	2.792,00	0,00	36.000,00
83	X050092/E	ITEA	S	GI	BC	0	2	4	0	0,055	0	0	0	0	0,055	9,43	4.920,00	4.584,00	0,00	0,00	0,00
84	X050130/A	SOGE3A	S	PMI	TE	4	2	0	0	0,055	0	0	0	0	0,055	6,33	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
85	X050199/A	PIANIMPIANTI	S	PMI	RM	0	2	0	4	0,0606	0	0	0	0	0,0606	6,303	2.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00
86	X050187/A	SESA	S	GI	PD	4	0	2	0	0,0505	0	0	0	0	0,0505	6,303	4.900,00	300,00	0,00	0,00	0,00
87	X050123/E	GAMMA DUE	S	GI	MO	0	2	0	4	0	0	0	0	0,05	0,05	6,3	1.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00
88	X050201/A	SNIE SPA	S	PMI	NA	4	2	0	0	0,05	0	0	0	0	0,05	6,3	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00
89	X050237/B	ASIROBICON	S	GI	MI	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90	X050366/D	EURO ECO PELLETT	S	PMI	PG	0	2	4	0	0	0	0	0	0	0	6	4.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91	X050108/E	Magaldi R. cerche e Brevetti S.r.l.	S	PMI	SA	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2.211,00	2.211,00	0,00	0,00	0,00
92	X050216/C	PLAST HI TEC. S.R.L.	S	PMI	FE	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	6	4.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00
93	X050170/A	ROSSETTO IMPIANTI	S	PMI	VR	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00
94	X050225/D	S.T.F. SALVATORE TRIFONE FIGLI PANARIAGROUP	S	GI	MI	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95	X050121/A	INDUSTRIE CERAMICHE	C	GI	MO	0	0	0	4	0	0,05	0,15	0	0	0,2	4,9	3.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96	X050228/C	CONSORZIO VAL VEZZENO	C	PMI	PC	0	2	2	0	0,0626	0,06	0	0	0,05	0,1525	4,81	4.177,00	0,00	0,00	0,00	0,00
97	X050081/B	Eniltech	S	PMI	BA	0	0	4	0	0,053175	0	0	0	0,05	0,103175	4,4127	1.776,00	1.776,00	0,00	0,00	0,00
98	X050017/A	CENTRO ROTTAMI SRL	S	PMI	LT	0	2	2	0	0	0	0	0	0,05	0,05	4,2	2.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	X050045/E	Florian Legno	S	PMI	TV	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	X050091/A	FONTECAL SPA	S	PMI	PE	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	4	2.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
101	X050105/E	INALCA	S	GI	MO	0	2	2	0	0	0	C	0	0	0	4	4.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	X050092/A	MONDIAL ELITE SRL	S	PMI	AL	4	0	0	0	0	0	C	0	0	0	4	1.660,00	1.660,00	0,00	0,00	0,00
103	X050060/C	EUROCOMPOST	S	PMI	NA	0	2	0	0	0,095	0	C	0	0,05	0,145	2,29	1.753,00	1.753,00	0,00	0,00	0,00
104	X050027/D	A.T.I.	S	PMI	VI	0	0	2	0	0,1	0	C	0	0	0,1	2,2	2.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	X050129/C	CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA	C	GI	RA	0	2	0	0	0	0,05	C	0	0,05	0,1	2,2	4.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	X050011/C	POWER GREEN S.R.L.	S	PMI	GR	0	2	0	0	0,05	0	C	0,05	0	0,1	2,2	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	X050101/A	Fornit.Tecnica	S	PMI	MI	0	2	0	0	0,075	0	C	0	0	0,075	2,15	1.650,00	1.650,00	0,00	0,00	0,00
108	X050009/C	TECHFROM	C	PMI	MI	0	2	0	0	0,032225	0	C	0	0	0,032225	2,10445	2.754,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	X050141/A	BIDELLE IRA	S	PMI	IV	0	2	0	0	0,05	0	C	0	0	0,05	2,1	1.997,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	X050014/E	C.M.V. SERVIZI	S	PMI	FE	0	0	2	0	0,05	0	C	0	0	0,05	2,1	4.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
111	X050088/E	REALBEEF	S	PMI	AV	0	0	2	0	0	0	C	0	0,05	0,05	2,1	3.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
112	X050058/B	ROTAPRESS INTERNATIONAL	S	PMI	AN	0	0	2	0	0	0	C	0,05	0	0,05	2,1	1.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113	X050102/A	Diferdellin	S	GI	BS	0	0	2	0	0	0	C	0	0	0	2	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114	X050022/A	ENER.	S	PMI	RA	0	0	2	0	0	0	C	0	0	0	2	3.651,00	0,00	0,00	0,00	0,00
115	X050144/A	RISO TICINO SOCIETA' COOPERATIVA	C	PMI	PV	0	0	2	0	0	0	C	0	0	0	2	4.896,00	4.896,00	0,00	0,00	0,00
116	X050049/B	Acciarte di Calvataro	S	GI	BS	0	0	0	0	0	0	C	0	0,05	0,05	0	2.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00
117	X050227/D	BIO WATT	S	PMI	VT	0	0	0	0	0	0	C	0	0	0	0	4.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
118	X050143/E	CASALASCA SERVIZI	S	PMI	CR	0	0	0	0	0	0	C	0	0	0	0	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
119	X050063/E	ELETTROMENA	S	PMI	SA	0	0	0	0	0	0	C	0	0	0	0	3.350,00	3.350,00	0,00	0,00	0,00
120	X050001/E	EneI Produzione	S	GI	RM	0	0	0	0	0	0	C	0	0	0	0	2.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121	X050078/A	G.L. SUD IMPIANTI	S	PMI	CE	0	0	0	0	0,0525	0	C	0	0,05	0,1025	0	1.644,00	1.644,00	0,00	0,00	0,00
122	X050027/A	SELCA	S	PMI	BS	0	0	0	0	0	0	C	0	0,05	0,05	0	4.650,00	4.350,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO 2

NOTE ESPLICATIVE

La graduatoria contiene le domande, presentate ai sensi dell'art. 6 del decreto 16 giugno 2005, dei soggetti e dei programmi ritenuti ammissibili.

La posizione di ciascuna domanda nella graduatoria è determinata sulla base del punteggio attribuito nella colonna Q, risultante dalla somma dei punti conseguiti (colonne G, H, I e J) incrementata del totale delle maggiorazioni percentuali di cui alla colonna P (somma delle colonne K, L, M, N ed O).

Nell'allegato 1 (graduatoria) sono riportati i seguenti dati:

colonna A: il numero della posizione occupata dalla domanda nella graduatoria;

colonna B: il numero di progetto riferito alla domanda di agevolazioni;

colonna C: il nome dell'impresa titolare dell'eventuale concessione delle agevolazioni;

colonna D: indicazione di domanda presentata da singolo proponente (S) o congiuntamente ad altri soggetti (C);

colonna E: la dimensione dell'impresa titolare dell'eventuale concessione delle agevolazioni PMI = piccola o media impresa o GI = grande impresa;

colonna F: la provincia del comune ove è ubicata l'unità produttiva relativa al programma;

colonna G: progetto finalizzato a realizzare un nuovo prodotto che rappresenti, in termini di originalità e complessità progettuale dell'innovazione, un significativo avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte mondiale (punti 6); ovvero novità in relazione allo sviluppo del settore di riferimento (punti 4);

colonna H: nel caso di progetto finalizzato a realizzare un'innovazione di prodotto tramite l'impiego di criteri e metodologie di progettazione volti a ridurre l'impatto ambientale (c.d. «ecoprogettazione» - punti 2);

colonna I: progetto alla cui realizzazione concorra significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti già depositati, alla data di pubblicazione del presente decreto, dal soggetto proponente (punti 4); qualora i brevetti, invece, siano acquisiti da terzi entro la data di presentazione della domanda (punti 2);

colonna J: progetto proposto da impresa il cui fatturato in export diretto, in ciascuno degli ultimi due bilanci approvati prima della presentazione della domanda, risulti prevalente o, in alternativa, progetto proposto da impresa in fase di avvio (start up) nata da università, enti pubblici di ricerca, (spin-off) (punti 4);

colonna K (maggiorazione degli indicatori): dal 5% al 10% per i programmi che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università per un importo non inferiore al 10% e fino ad un massimo del 30% dei costi previsti del programma di sviluppo precompetitivo;

colonna L (maggiorazione degli indicatori): 5% per i programmi presentati da Centri di ricerca privati o da Consorzi e società consortili, anche congiuntamente con i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, punti a), b), c) e d) del decreto 16 giugno 2005;

colonna M (maggiorazione degli indicatori): 15% per i programmi presentati congiuntamente con Università o Enti pubblici di ricerca con una partecipazione dei medesimi soggetti non inferiore al 10% dei costi previsti;

colonna N (maggiorazione degli indicatori): 5% per lo svolgimento da parte di almeno un partner dell'Unione Europea, nell'ambito di una iniziativa progettuale comune, di una quota di attività, escluso il mero acquisto di macchinari e attrezzature, non inferiore al 20% dei costi totali previsti, purché tra il soggetto richiedente e il suddetto partner non sussistano rapporti di cui all'art. 2359 del codice civile;

colonna O (maggiorazione degli indicatori): 5% per i programmi che prevedono il completo svolgimento delle attività di sviluppo precompetitivo in un'unità produttiva ricadente in un «distretto industriale» o in un «sistema locale di sviluppo» riconosciuti ai sensi di vigenti normative regionali;

colonna P: totale delle maggiorazioni;

colonna Q: totale punteggio attribuito;

colonna R: costo totale previsto per ciascuna iniziativa;

colonna S: costo previsto relativo ad unità produttive delle imprese richiedenti ubicate nei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1;

colonna T: agevolazione massima concedibile per ciascun programma, (finanziamento agevolato e contributo). Per i programmi che prevedono costi relativi ad unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate nei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1 le agevolazioni sono state calcolate per la sola parte riguardante tali costi e solo se risultanti superiori al 25% dei costi complessivi previsti;

colonna U: sommatoria delle agevolazioni massime concedibili sulla base delle disponibilità previste dall'art. 1, comma 2, del decreto 16 giugno 2005, derivanti da risorse nazionali F.I.T. (Fondo innovazione tecnologica);

colonna V: sommatoria delle agevolazioni massime concedibili sulla base delle disponibilità previste dall'art. 1, comma 2, del decreto 16 giugno 2005, derivanti da risorse aggiuntive cofinanziate dal F.E.S.R. (Fondo europeo di sviluppo regionale) derivanti dal P.O.N. - Sviluppo imprenditoriale locale, destinate a programmi che prevedono costi relativi ad unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate nei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1 in misura superiore al 25% dei costi complessivi previsti.

L'ammontare dell'agevolazione effettivamente concedibile sarà valutato successivamente sulla base delle procedure di cui all'art. 2 del presente decreto.

Le iniziative di cui alla posizione n. 22 e n. 82 potranno essere agevolate, parzialmente o totalmente, sulla base delle risorse previste dal decreto 16 giugno 2005 e di quelle che dovessero rendersi disponibili a seguito di eventuali economie.

06A05066

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

DECRETO 12 aprile 2006.

Riperimetrazione del bacino imbrifero montano del fiume Lamone e Fiumi Uniti.

IL DIRETTORE
PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le leggi 27 dicembre 1953, n. 959, 30 dicembre 1959, n. 1254 e 22 dicembre 1980, n. 925, recanti norme per l'economia montana;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, il decreto del Presidente della

Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ed il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (trasferimento alle regioni delle funzioni relative, tra l'altro, all'economia montana);

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (riforma organizzazione e competenze ministeriali);

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1957, n. 9100 con il quale venne delimitato alla quota 300 s.l.m. il bacino imbrifero montano del fiume Lamone e Fiumi Uniti;

Considerato che la Corte di cassazione - Sezioni unite civili, con la sentenza n. 215 dell'11 novembre 1965 - 15 gennaio 1976 e con numerose altre sentenze della stessa data e successive, ha affermato che non fossero conformi a legge le perimetrazioni dei bacini imbriferi montani, effettuate non esclusivamente sulla base di criteri tecnici, sebbene tenendosi conto anche di criteri teleologici, di per se implicanti un discrezionale apprezzamento nell'interesse pubblico;

Ritenuto che, sulla base dei principi di carattere generale affermati dalla Corte di cassazione, si è reso necessario procedere alla ripermetrazione del bacino imbrifero montano del fiume Lamone e Fiumi Uniti;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici reso con il voto n. 8/06 del 9 febbraio 2006 e la corografia 1:100.000 firmata da tutte le parti interessate (ENEL, FEDERELETTRICA, UNIEM, UNAPACE, FEDERBIM, UNCEM) e vistata dallo stesso Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 12 gennaio 1957, n. 9100 è sostituito, ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 1953, n. 959, e successive modificazioni ed integrazioni, nel senso che il bacino imbrifero montano del fiume Lamone e Fiumi Uniti è delimitato alla quota 500 s.l.m. come indicato nella corografia 1:100.000 vistata in data 9 febbraio 2006 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I comuni compresi in tutto o in parte nel perimetro del suddetto bacino imbrifero montano, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959, e successive modificazioni ed integrazioni, sono i seguenti:

LAMONE.

A) *Provincia di Firenze:*

Vicchio, Dicomano, Borgo San Lorenzo, Palazuolo sul Senio, Marradi;

B) *Provincia di Forlì:*

Tredozio, Modigliana, Dovadola;

C) *Provincia di Ravenna:*

Brisighella.

FIUMI UNITI.

A) *Provincia di Firenze:*

Dicomano, San Godenzo, Marradi;

D) *Provincia di Forlì:*

Portico San Benedetto, Premilcuore, Santa Sofia, Bagno di Romagna, Tredozio, Rocca San Casciano, Galeata, Civitella di Romagna, Sarsina, Modigliana, Dovadola, Predappio.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; la corografia che ne fa parte integrante, rimane visibile presso questo Ministero - Direzione per la qualità della vita - e presso l'Ufficio idrografico di Bologna - ARPA Emilia Romagna.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data in cui gli interessati ne avranno preso conoscenza.

Roma, 12 aprile 2006

Il direttore generale: MASCAZZINI

06A05200

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 16 maggio 2006.

Estensione della dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Cagliari.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili

nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02);

Vista la decisione della Commissione dell'Unione europea del 9 giugno 2005, n. C(2005)1622, relativa al regime di aiuti al quale l'Italia ha dato esecuzione per le calamità naturali;

Visto il proprio decreto 30 dicembre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 9 gennaio 2006, n. 6, con il quale veniva dichiarata, tra l'altro, l'eccezionalità delle piogge persistenti verificatesi dal 6 dicembre 2004 al 16 dicembre 2004 in provincia di Cagliari;

Vista la nota 14 marzo 2006 con la quale la regione Sardegna chiede di inserire il comune di Siliqua tra i territori delimitati con il richiamato decreto del 30 dicembre 2005;

Ritenuto di accogliere la richiesta integrativa;

Decreta:

La dichiarazione di eccezionalità delle piogge persistenti verificatesi dal 6 dicembre 2004 al 16 dicembre 2004 in provincia di Cagliari, di cui al decreto 14 marzo 2006 richiamato nelle premesse, è estesa al comune di Siliqua, ai fini dell'applicazione delle provvidenze del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, specificate nel medesimo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2006

Il Ministro: ALEMANNI

06A05177

DECRETO 16 maggio 2006.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Siena.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02);

Vista la decisione della Commissione dell'Unione europea del 9 giugno 2005, n. C(2005)1622, relativa al regime di aiuti al quale l'Italia ha dato esecuzione per le calamità naturali;

Vista la proposta della regione Toscana di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate 6 dicembre 2005 nella provincia di Siena;

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Toscana subordinando l'erogazione degli aiuti alla decisione della Commissione dell'Unione europea sulle informazioni meteorologiche delle avversità che hanno prodotto i danni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

Siena:

grandinate del 6 dicembre 2005;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), e provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, del comune di Piancastagnaio.

L'erogazione degli aiuti è subordinata alla decisione della Commissione dell'Unione europea sulle informazioni meteorologiche, notificate in conformità alla decisione della medesima Commissione del 9 giugno 2005, n. C(2005)1622.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2006

Il Ministro: ALEMANNI

06A05178

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

Approvazione del rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005. (Deliberazione n. 90/06).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Visti:

l'art. 2, comma 27 della legge 14 novembre 1995, n. 481/1995, che riconosce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) piena autonomia organizzativa, contabile e amministrativa e stabilisce che il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione, soggetto al controllo della Corte dei conti, siano pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

il regolamento di contabilità con allegato schema dei conti, quale risulta a seguito della deliberazione del Collegio 28 dicembre 2004, n. 245/04 ed in particolare l'art. 33, capo IV, titolo I, che affida all'Unità contabilità e bilancio, nell'ambito della Direzione personale amministrazione finanza, la compilazione del rendiconto annuale della gestione;

Visti, inoltre:

la deliberazione 27 dicembre 2004, n. 240/04, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005 e le deliberazioni 18 luglio 2005 e 13 dicembre 2005, n. 147/05 e n. 271/05 con cui sono state apportate variazioni al suddetto bilancio di previsione;

i documenti «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005» e «Relazione al rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005»;

Acquisita agli atti la relazione predisposta dal Collegio dei revisori dei conti in data 26 aprile 2006;

Delibera:

1. Di approvare il «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005» che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A).

2. Di dare mandato al direttore generale affinché il «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005» venga inviato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Milano, 27 aprile 2006

Il presidente: ORTIS

ALLEGATO A

**RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2005 - 31 DICEMBRE 2005**

**Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas predisposto
ai sensi dell'articolo 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481**

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Entrate

Tit. Cat.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Consistenza dei residui attivi al 31/12/2005	
		PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimasti da riscuotere	Totale		Variazioni
		Riscosse	Rimasti da riscuotere	Riscosse	Rimasti da riscuotere							
I	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES. PREC.	14.697.889,50	0,00	14.697.889,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Autorità	23.070.000,00	23.055.540,51	1.490,80	23.057.031,31	12.986,69	16.234.106,00	16.234.106,00	0,00	16.234.106,00	0,00	1.490,80
101	Contributo dei soggetti esercenti il servizio di elettricità e gas	23.070.000,00	23.055.540,51	1.490,80	23.057.031,31	12.986,69	16.234.106,00	16.234.106,00	0,00	16.234.106,00	0,00	1.490,80
III	Redditi patrimoniali	650.000,00	454.303,20	206.320,65	662.623,85	(12.623,85)	74.118,78	74.118,78	0,00	74.118,78	0,00	206.320,65
102	Interessi attivi	650.000,00	454.303,20	206.320,65	662.623,85	(12.623,85)	74.118,78	74.118,78	0,00	74.118,78	0,00	206.320,65
IV	Entrate diverse	445.000,00	104.598,28	166,30	104.764,58	340.235,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,30
104	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	445.000,00	104.598,28	166,30	104.764,58	340.235,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,30
	Totale categoria IV	445.000,00	104.598,28	166,30	104.764,58	340.235,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,30
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.165.000,00	23.614.441,99	209.977,75	23.824.419,74	340.500,25	16.308.224,78	16.308.224,78	0,00	16.308.224,78	0,00	209.977,75
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	25.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
105	Partite di giro e contabilità speciali	25.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	Recupero anticipazioni al cassiere											

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Entrate

Tit. Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				Consistenza dei residui attivi al 31/12/2005		
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio C	Riscorsi	Rimasti da riscuotere		Totale	Variazioni
				Risorse	Rimasti da riscuotere	Totale						
106		Riserve previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi ai Presidenti ed ai membri dell'Autorità e sugli amministratori del personale. Rendita di conto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi.	4.800.000,00	4.423.512,40	0,00	4.423.512,40	378.487,60	11.394,69	0,00	11.394,69	(11.394,69)	0,00
107		Recupero anticipazioni all'Autorità per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760,59	0,00	1.760,59	(1.760,59)	0,00
		Totale categoria VI	4.825.000,00	4.447.512,40	0,00	4.447.512,40	377.487,60	13.155,28	0,00	13.155,28	(13.155,28)	0,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPEC.	4.825.000,00	4.447.512,40	0,00	4.447.512,40	377.487,60	13.155,28	0,00	13.155,28	(13.155,28)	0,00
		TOTALE GENERALE	43.687.888,50	42.759.842,89	209.977,75	42.969.820,64	718.067,86	16.321.380,06	16.308.224,78	16.321.380,06	(13.155,28)	209.977,75

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolato 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Spese

Tit. Cat. Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				Consistenza dei residui passivi al 31/12/2006	
		PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		Risultato esercizio dell'esercizio	Pagate	Rimaste da pagare	Totale		Valutazioni
		Pagate	Rimaste da pagare	Totale	Differenze						
I	SPESE CORRENTI										
	Spesa per funzionamento degli organi istituzionali										
110	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	375.000,00	796.478,43	28.065,04	814.533,47	60.486,33	33.078,68	0,00	33.078,68	0,00	819.597,11
111	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	220.000,00	156.247,51	32.977,74	30.774,75	30.774,75	35.093,90	0,00	35.093,90	0,00	191.341,41
112	Rimborso spese di missione al Presidente e ai Membri dell'Autorità	78.000,00	35.154,30	9.979,51	75.133,81	2.886,19	3.352,48	0,00	3.352,48	0,00	68.408,78
	Totale categoria I	1.173.000,00	1.007.880,24	71.012,29	1.078.892,53	64.107,47	71.425,06	0,00	71.425,06	0,00	1.078.305,30
II	Personale in attività di servizio										
115	Sistemi, istituzioni ed altro indennità al personale	9.598.700,00	7.914.004,27	632.511,32	8.546.515,60	1.050.184,40	1.161.408,11	421.941,11	1.161.408,11	(388.771,68)	8.652.460,27
116	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	3.300.000,00	19.016.833,54	588.802,10	2.638.985,64	761.034,36	628.133,64	0,00	628.133,64	0,00	2.689.313,39
117	Compensi per lavoro straordinario al personale	84.310,00	39.673,26	7.916,54	77.594,30	16.715,20	7.147,81	0,00	7.147,81	0,00	76.826,07
118	Indennità e rimborso spese di missione al personale	817.000,00	691.232,71	110.517,79	671.750,50	145.248,50	108.803,08	57,10	108.803,08	(67,10)	689.778,69
	Totale categoria II	13.808.010,00	10.516.538,78	1.324.758,76	11.834.826,54	1.973.183,46	1.905.270,64	435.422,00	1.905.270,64	(388.828,76)	11.885.387,42
III	Personale in quiescenza										
125	Accantonamento indennità di fine rapporto	835.000,00	128.338,12	660.015,47	798.353,59	45.646,41	2.220.288,34	1.839.376,27	2.220.288,34	0,00	410.250,19
126	Accantonamento assegni integrativi pensioni	100.000,00	53.484,54	0,00	53.484,54	19.535,46	264.651,08	0,00	264.651,08	0,00	33.484,54
	Totale categoria III	935.000,00	212.822,66	660.015,47	851.838,13	65.181,87	2.484.939,42	2.200.000,35	2.484.939,42	0,00	483.734,73
IV	Acquisto di beni e servizi										
130	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e spese trasporto)	141.000,00	0,00	137.865,00	137.868,00	3.142,00	306.666,36	207.823,24	305.686,35	(7.164,36)	207.623,24
131	Compensi e rimborsi agli esperti per consulenza su specifici temi e problemi	365.000,00	40.168,42	315.831,68	355.000,00	0,00	217.886,68	69.307,04	217.896,68	(35.107,04)	188.756,05
132	Canoni di locazione	1.750.000,00	1.334.719,86	155.220,00	1.489.939,86	260.050,84	350.078,00	0,00	350.078,00	0,00	1.634.797,36
133	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adeguamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, e elettronici, di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici.	627.000,00	53.104,76	245.106,34	341.211,10	285.738,90	325.315,03	95.065,81	325.315,03	(72.921,85)	312.393,63
134	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio. Degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico.	469.000,00	228.384,82	67.362,67	295.747,49	165.243,01	51.432,07	34.353,19	17.117,88	(685,78)	266.728,51
135	Spese per acquisto di giornali, riviste, periodici, fascicoli, atti, opuscoli, dispense, pubblicazioni, pubblicazioni e pubblicità, per missioni, per trasmissioni, per abbonamenti, per abbonamenti a giornali, riviste, periodici, fascicoli, atti, opuscoli, dispense, pubblicazioni, pubblicazioni e pubblicità.	95.800,00	40.631,44	8.951,02	49.582,46	47.617,54	121.901,74	81.582,71	43.319,03	(3.968,61)	122.214,15
136	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici delle Amministrazioni.	133.800,00	12.322,08	19.662,37	31.984,45	101.816,55	132.414,29	73.961,01	132.414,29	(11.644,79)	86.263,09
137	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico.	318.000,00	54.671,13	210.846,32	265.517,45	52.482,55	137.608,04	81.853,65	137.608,04	(85.750,39)	210.346,32

Autorità per l'energia elettrica e il gas

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (art. 30 del Regolamento di contabilità)
 (RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO) gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Spese

Titolo	C/C	Descrizione	GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			Totale del Bilancio (art. 30 del Regolamento di contabilità)				
			SPESE IN DEFINITIVE		Differenze	Totale		Residui					
			Spese	Passivo di bilancio		Spese in bilancio	Residui						
			222.000,41	467.776,19	22.223,62	54.431,96	44.131,05	10.300,91	51.431,96	18.010,00	263.210,49	247.970,63	
		138 Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relative impianti, spese per fornitura acqua e manutenzione impianto idrico, spese per riscaldamento, condizionamento e aria condizionata e per la manutenzione del telefono interno, spese per la manutenzione degli ascensori, spese per la pulizia dei locali, riscaldamento, elettricità e postali.	450.000,00	6.249,52	3.006,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	6.249,52
		139 Spese telefoniche, telegiornali e postali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		140 Spese di manutenzione.	23.000,00	7.441,07	4.130,85	12.057,37	10.300,98	1.695,39	12.057,37	0,00	(1.680,29)	21.798,76	7.441,87
		141 Spese di partecipazione.	243.500,00	51.980,09	69.490,82	83.574,00	16.855,00	39.685,00	53.074,00	0,00	(640,00)	99.362,09	157.453,49
		142 Costi di appalto/professionisti per il personale o partecipazioni alle spese per costi inforti da Eni ed organismi vari.	112.000,00	8.184,80	73.300,20	254.000,20	176.773,62	73.395,59	254.000,20	0,00	(20.777,89)	203.300,65	63.773,40
		143 Spese per organizzazione e partecipazione a congressi, convegni, mostre ed altre manifestazioni.	250.000,00	100.094,67	66,15	200.339,46	195.305,79	752,69	200.339,46	0,00	0,00	300.360,98	148.370,00
		144 Vigilanza locali.	70.000,00	4.330,38	4.230,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.330,38	4.330,38
		145 Premi di assicurazione diversi.	190.000,00	148.610,24	10.200,76	4.950,25	203,35	203,35	497,00	0,00	(203,35)	493.811,77	1.000,00
		147 Proiezioni e servizi vari da terzi.	2.000.000,00	3.119.577,35	1.020.755,70	6.639.441,86	2.890.100,85	3.068.327,69	8.058.461,60	0,00	(670.234,63)	4.411.306,28	6.107.607,71
		148 Spese per lit. accertati, realizzazioni e oneri accessori.	1.000.000,00	1.431.072,35	10.247,54	58.665,87	50.441,75	9.223,62	58.665,87	0,00	(18.278,92)	74.467,10	900.31,11
		149 Spese bancarie	10.000,00	1.560,09	8.388,84	623,48	523,48	0,00	623,48	0,00	0,00	2.083,53	51,01
		Totale categoria IV	11.396.443,00	4.016.674,31	2.147.673,36	8.916.273,02	4.868.150,41	4.257.122,21	8.915.273,02	0,00	(927.382,44)	8.093.946,15	9.248.111,06
V		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
VI		Spese non attribuibili											
		Fondo di riserva	10.400.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Fondo compensazione estate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria VI	10.400.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE SPESE CORRENTI	37.802.883,40	6.008.068,83	14.767.651,65	13.376.916,14	6.480.356,58	6.006.581,65	13.376.916,14	(1.314.214,20)	22.543.383,60	12.548.357,16	
II		SPESE IN CONTO CAPITALE											
		Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Accantonamento da destinare ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
VIII		Beni mobili ed immobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche:											
		Spese per acquisto di beni mobili, acquerelli, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale	1.000.000,00	153.705,11	72.114,55	594.107,52	211.704,39	182.313,13	394.107,52	0,00	(12.000,00)	338.324,73	338.324,73
		attrezzature tecnico scientifiche, apparecchiature elettroniche per aerei di linea.	0,00	3.120,42	6.602,36	40.710,78	20.497,47	14.212,79	40.710,78	0,00	(3.600,19)	75.775,16	13.140,00
		Spese per acquisto e la rilegatura di libri e riviste professionali per la biblioteca.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Acquisto immobile esca dell'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Spese per opere di ripristino e trasformazione.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria VIII	1.000.000,00	156.825,53	78.716,94	434.818,25	230.202,86	196.525,92	434.818,25	(18.600,20)	413.699,89	348.840,22	

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
 RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Spese

Tit. Cat. C. Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Consistenza dei residui passivi al 31/12/2005	
		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali		Variazioni
			Pagati	Rimasti da pagare	Totale							
	Totale categoria VIII	1.060.000,00	175.377,53	156.905,53	332.283,06	727.716,94	434.618,25	196.525,69	434.618,25	(16.591,20)	413.669,89	336.840,22
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.060.000,00	175.377,53	156.905,53	332.283,06	727.716,94	434.618,25	196.525,69	434.618,25	(16.591,20)	413.669,89	336.840,22
III	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI											
	Partite di giro e contabilità speciali											
IX												
190	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione.	25.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00
191	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e sugli emolumenti al personale. Versamento ritenute di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute per conto terzi. Versamento ritenute d'acconto operate su emolumenti diversi.	4.800.000,00	3.610.378,89	813.133,51	4.423.512,40	378.487,60	437.098,04	0,00	437.098,04	0,00	4.047.476,93	813.133,51
192	Anticipazioni all'Autorità per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria IX	4.825.000,00	3.634.378,89	813.133,51	4.447.512,40	377.487,60	437.098,04	0,00	437.098,04	0,00	4.071.476,93	813.133,51
	TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPEC.	4.825.000,00	3.634.378,89	813.133,51	4.447.512,40	377.487,60	437.098,04	0,00	437.098,04	0,00	4.071.476,93	813.133,51
	TOTALE GENERALE	43.887.888,50	19.877.803,44	7.837.028,87	27.814.832,31	15.873.058,19	14.248.834,43	7.082.107,45	14.248.834,43	(1.330.805,40)	27.033.830,42	13.689.330,92

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
 RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005 - Quadro riassuntivo

Determinazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				Totale degli incassi	Consistenza dei residui attivi al 31/12/2005		
	PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimborso da risolvere			Totali	Variazioni
	Riscosse	Rimborso da risolvere	Totale	Totale								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES. PREC.	14.637.888,50	0,00	14.637.888,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
RIASSUNTO DELLE ENTRATE												
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria II - Trasferimenti	23.070.000,00	1.480,30	25.057.031,31	12.988,69	16.234.108,00	0,00	0,00	16.234.108,00	0,00	0,00		
Categoria III - Redditi patrimoniali	650.000,00	454.300,30	682.823,85	(12.622,85)	74.118,78	0,00	0,00	74.118,78	0,00	0,00		
Categoria IV - Entrate diverse	445.000,00	104.598,28	159,90	340.235,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,93		
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	24.165.000,00	209.977,79	25.824.419,74	340.580,26	16.308.224,78	0,00	0,00	16.308.224,78	0,00	209.977,75		
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPEC.	4.825.000,00	4.447.512,40	4.447.512,40	377.487,60	13.155,28	0,00	13.155,28	13.155,28	(13.155,28)	0,00		
TOTALE ENTRATE	28.990.000,00	28.061.954,39	28.271.932,14	718.067,86	16.321.380,06	13.155,28	13.155,28	16.321.380,06	44.370.179,17	209.977,75		
TOTALE GENERALE	43.687.888,50	42.759.842,89	42.969.820,64	718.067,86	16.321.380,06	13.155,28	13.155,28	16.321.380,06	44.370.179,17	209.977,75		
Determinazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				Totale dei pagamenti	Consistenza dei residui passivi al 31/12/2005		
	PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Paghi	Rimborso da pagare	Totali	Variazioni		
	Pagati	Rimborso da pagare	Totale	Totale								
RIASSUNTO DELLE SPESE												
TITOLO I - SPESE CORRENTI												
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituz.	1.173.000,00	1.067.000,24	1.073.082,50	84.107,47	71.425,09	0,00	0,00	71.425,09	0,00	71.012,28		
Categoria II - Spese per il personale in amvria di servizio	13.808.010,00	0.515.538,78	11.834.826,54	1.973.183,46	1.905.270,84	435.422,00	0,00	1.905.270,84	(388.828,76)	1.387.881,00		
Categoria III - Spese per personale in quiescenza	935.000,00	212.832,68	872.848,13	62.151,87	2.484.949,42	280.912,07	0,00	2.484.949,42	483.744,73	2.884.564,82		
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	11.396.443,00	4.331.795,34	9.248.469,65	2.147.973,35	8.915.273,02	4.668.150,81	0,00	8.915.273,02	(927.385,44)	8.248.411,08		
Categoria V - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria VI - Somme non attribuibili	10.490.435,50	0,00	0,00	10.490.435,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	37.802.888,50	16.068.047,02	23.035.086,85	14.767.651,85	13.376.918,14	6.896.581,56	0,00	13.376.918,14	(1.330.905,40)	12.548.857,19		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.080.000,00	175.377,53	332.283,06	727.716,94	434.818,25	196.525,89	0,00	434.818,25	(16.581,20)	338.840,22		
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE	4.825.000,00	3.634.378,89	3.634.378,89	377.487,60	437.088,04	437.088,04	0,00	437.088,04	0,00	813.183,51		
TOTALE SPESE	43.687.888,50	19.877.803,44	27.814.832,31	15.873.056,19	14.248.834,43	7.093.107,45	0,00	14.248.834,43	(1.330.905,40)	13.699.330,92		
TOTALE GENERALE	43.687.888,50	19.877.803,44	27.814.832,31	15.873.056,19	14.248.834,43	7.093.107,45	0,00	14.248.834,43	(1.330.905,40)	13.699.330,92		

06A05103

DELIBERAZIONE 5 maggio 2006.

Realizzazione di una indagine sulla soddisfazione dei clienti finali per le risposte ricevute dagli operatori dei call center delle principali imprese di vendita del gas e di fornitura o vendita dell'energia elettrica. (Deliberazione n. 93/06).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 5 maggio 2006;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481, e in particolare l'art. 2, comma 12, lettere *g*), *h*), *i*) e *l*) e comma 20, lettera *a*);

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito: Codice);

la delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 1° aprile 2003, n. 31/03;

il testo integrato della qualità dei servizi elettrici, di cui all'allegato *A* della deliberazione 30 gennaio 2004, n. 4/04 e in particolare gli articoli 63 e i commi 70.5, 70.6, 72.5 e 72.6;

la deliberazione dell'Autorità 6 maggio 2004, n. 70/04;

il testo integrato della qualità dei servizi gas, di cui all'allegato *A* della deliberazione 29 settembre 2004, n. 168/04 e in particolare gli articoli 49 e i commi 56.4 e 58.4;

le delibere dell'Autorità 20 ottobre 2004, n. 182/04 e n. 183/04;

il documento di consultazione 30 novembre 2005 «Qualità dei servizi telefonici commerciali per i clienti finali di energia elettrica e di gas» (di seguito: documento di consultazione);

Considerato che:

il canale telefonico risulta essere la principale anche se non l'unica fonte di contatto tra i clienti finali e i soggetti esercenti i servizi di pubblica utilità nei settori dell'energia elettrica e del gas;

con i testi integrati della qualità dei servizi elettrici e gas, l'Autorità ha introdotto obblighi di registrazione dei tempi di risposta e di rinuncia alle chiamate da parte dei centri di risposta telefonica delle imprese di vendita di gas e di vendita o fornitura di energia elettrica (di seguito: call center) ai fini di monitorare i tempi di attesa, di rinuncia e il livello di servizio reso;

con il documento di consultazione, l'Autorità ha formulato alcune proposte per il miglioramento della qualità dei servizi telefonici resi dai call center;

in particolare, nel documento di consultazione è stata resa pubblica l'intenzione dell'Autorità di svolgere un'indagine demoscopica per accertare la qualità dei servizi telefonici (di seguito: l'indagine) e in particolare la soddisfazione e le aspettative dei clienti dei servizi di

energia elettrica e gas che si sono rivolti ai call center, in relazione alle risposte ricevute dagli operatori degli stessi call center;

per lo svolgimento dell'indagine è necessario individuare i clienti che si sono effettivamente rivolti ai call center in un arco di tempo predeterminato in modo che possano essere richiamati entro un breve lasso di tempo e intervistati da una società di ricerche demoscopiche, selezionata all'uopo dall'Autorità;

le imprese interessate e le loro associazioni hanno fatto pervenire all'Autorità osservazioni e proposte in merito al documento di consultazione e che la direzione consumatori e qualità del servizio dell'Autorità (di seguito: DCQS) ha tenuto incontri tecnici con associazioni e singole imprese per approfondire gli aspetti operativi relativi allo svolgimento dell'indagine, con particolare riferimento ai tempi di predisposizione delle funzionalità necessarie all'identificazione del campione di clienti per l'indagine;

alcune associazioni di categoria dei venditori e alcune imprese esercenti il servizio di vendita, nelle osservazioni inviate al documento di consultazione, hanno richiesto l'istituzione da parte dell'Autorità di un gruppo di lavoro, che le coinvolga, finalizzato all'individuazione di tutti gli elementi utili alla regolazione della qualità dei call center;

il segretario generale dell'Autorità ha provveduto a inviare al segretario generale dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali una nota informativa illustrante le finalità e modalità di svolgimento dell'indagine (nota del 7 marzo 2006 prot. CC/R06/1202);

l'Autorità garante per la protezione dei dati personali con la nota del 4 maggio 2006 (prot. 10012) a firma del segretario generale ha preso atto dell'iniziativa constatando tra l'altro che verranno adottate misure appropriate per la protezione dei dati personali riguardanti in particolare l'adeguata informativa sull'indagine rivolta agli interessati, le misure di sicurezza nel trattamento dei dati, la pubblicazione dei risultati dell'indagine solo in forma anonima e la designazione di una società specializzata quale responsabile del trattamento con obbligo di cancellare i dati al termine dell'indagine;

le disposizioni regolamentari in materia di organizzazione dell'Autorità individuano in DCQS la direzione dell'Autorità deputata allo svolgimento degli adempimenti connessi con le attività di regolazione e sorveglianza relative alla tutela dei consumatori e alla qualità dei servizi erogati ai clienti;

è stata avviata e conclusa una trattativa privata per la selezione della società specializzata che provvederà all'effettuazione dell'indagine;

Ritenuto che:

lo svolgimento dell'indagine sulla qualità dei servizi telefonici presenta rilevanti profili innovativi tali da richiedere la fissazione delle condizioni sperimentali necessarie per l'avvio e la conduzione dell'indagine;

sia opportuno che l'indagine sia avviata in tempi brevi, al fine di ottenere entro il 2006 risultati utili per un successivo affinamento della metodologia di monitoraggio della soddisfazione e delle aspettative dei clienti dei servizi di energia elettrica e gas che si sono rivolti ai call center, anche a fini comparativi e di determinazione di incentivi e penalità previa ulteriore consultazione con tutti i soggetti interessati;

sia opportuno che i tempi di avvio dell'indagine tengano conto delle esigenze segnalate dalle imprese per la predisposizione delle funzionalità necessarie all'identificazione del campione di clienti, propedeutiche alla realizzazione delle interviste;

sia opportuno coinvolgere nell'indagine solo le imprese di vendita di gas e di fornitura o vendita di energia elettrica con più di 300.000 clienti finali, in quanto tale dimensione consente di approntare in tempi rapidi gli strumenti necessari per la predisposizione delle funzionalità necessarie all'identificazione del campione di clienti per l'indagine;

sia opportuno fissare alcuni obblighi minimi in materia di conservazione provvisoria dei dati relativi ai clienti dei servizi di energia elettrica e gas che si rivolgono ai call center delle principali imprese di vendita o fornitura del gas e dell'energia elettrica;

sia opportuno prevedere modalità per l'acquisizione di tali dati, necessari allo svolgimento dell'indagine, nonché opportune modalità per assicurare l'informativa ai clienti finali che utilizzano i call center;

sia opportuno che DCQS, nell'esercizio delle funzioni ad essa assegnate dalle disposizioni regolamentari in materia di organizzazione dell'Autorità, fornisca alle imprese coinvolte nella indagine le istruzioni tecniche di dettaglio sulle modalità operative necessarie per il corretto svolgimento dell'indagine e svolga il trattamento dei dati necessari ai fini della conduzione dell'indagine sulla qualità dei servizi telefonici in qualità di titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Codice, e che a tale scopo nomini come responsabile del trattamento dei dati la società specializzata selezionata per l'effettuazione dell'indagine;

sia opportuno prevedere l'istituzione da parte dell'Autorità di un gruppo di lavoro, finalizzato all'individuazione degli elementi utili alla regolazione della qualità dei call center, che coinvolga oltre alle associazioni di categoria dei venditori di energia elettrica e del gas anche rappresentanti delle associazioni dei consumatori nominati dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;

Delibera:

1. Di avviare la realizzazione di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti relativamente alle risposte ricevute dagli operatori dei call center che:

a) riguardi le imprese esercenti la vendita di gas e le imprese esercenti la vendita o fornitura di energia elettrica che alla data del 31 dicembre 2004 avevano

più di 300.000 clienti finali, riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento (allegato 4), di cui forma parte integrante e sostanziale;

b) sia realizzata con interviste telefoniche ai clienti che si sono rivolti ai call center delle suddette imprese e che hanno avuto risposta da un operatore; le interviste avranno luogo per una durata massima di dieci settimane a partire dalla data di avvio delle interviste di cui al successivo punto 6, lettera b), successivamente al 1° settembre 2006.

2. Di imporre alle imprese di cui al precedente punto 1, lettera a), l'obbligo di conservazione provvisoria, dal 1° settembre fino al termine dell'indagine, dei seguenti dati relativi ai clienti che si sono rivolti ai call center sulla base delle istruzioni operative di cui al punto 6, lettera a):

a) nome della persona che ha parlato con un operatore del call center;

b) titolare del contratto di fornitura a cui si riferisce la chiamata (ove presente);

c) servizio a cui si riferisce la chiamata (servizio elettrico o gas o entrambi);

d) motivo della chiamata;

e) settimana della chiamata;

f) fascia oraria della chiamata.

3. Di prevedere che le imprese individuate al punto 1, lettera a), organizzino un archivio prontamente consultabile formato dai dati indicati al punto 2, dal quale con frequenza settimanale la direzione consumatori e qualità del servizio dell'Autorità acquisirà, direttamente o tramite società specializzata, i dati necessari per l'identificazione del campione di clienti da intervistare, con modalità tali da garantire adeguate misure di sicurezza.

4. Di prevedere che le imprese di cui al punto 1, lettera a), mettano a disposizione della direzione consumatori e qualità del servizio dell'Autorità, a corredo delle suddette informazioni, anche il recapito telefonico e il recapito di fatturazione (indirizzo postale) dei clienti titolari dei contratti indicati nell'archivio di cui al precedente punto 3, nonché, per le sole chiamate che si riferiscono a nuove utenze, dei richiedenti, così come risultanti dai dati in loro possesso e relativi al rapporto contrattuale instaurato o da instaurare.

5. Che le imprese di cui al punto 1, lettera a), diano, per tutta la durata dell'indagine, l'informativa circa la possibilità di essere richiamati per lo svolgimento di una indagine sulla qualità del servizio, prevista dall'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, sia con modalità semplificate tramite messaggio preregistrato da somministrare automaticamente ai clienti che richiedono di parlare con un operatore del call center durante il tempo di attesa telefonica prima

dell'inizio della conversazione con l'operatore stesso, sia tramite pubblicazione sul sito internet di informativa completa; nell'informativa semplificata dovrà essere fatto riferimento al sito internet da cui è possibile ottenere l'informativa completa.

6. Di conferire mandato al direttore della direzione consumatori e qualità del servizio dell'Autorità affinché:

a) definisca al più tardi entro il 15 giugno 2006, sentite le imprese interessate, le istruzioni operative per la definizione del campione di clienti che si sono rivolti ai call center e per le modalità con cui effettuare l'informativa ai clienti finali, nonché il questionario da somministrare al campione di clienti;

b) definisca, entro la stessa data di cui alla lettera precedente, sulla base delle conoscenze acquisite nella preparazione delle istruzioni operative, la data di avvio delle interviste al campione di clienti che si sono rivolti ai call center, che non deve essere comunque successiva al 1° ottobre 2006 e la comunichi alle imprese interessate, unitamente alle istruzioni operative e al questionario;

c) informi l'Autorità del regolare svolgimento dell'indagine nonché dei suoi esiti, entro trenta giorni dalla chiusura dell'indagine stessa, predisponendo una sintesi dei risultati per la pubblicazione.

7. Di istituire un gruppo di lavoro, finalizzato all'individuazione di tutti gli elementi utili alla regolazione della qualità dei call center dei venditori di energia elettrica e di gas, da avviare e disciplinare con successivo provvedimento del direttore generale dell'Autorità, che coinvolga, ove possibile, il consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e le associazioni rappresentative delle imprese di vendita dell'energia elettrica e del gas.

8. Di pubblicare il presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it) affinché entri in vigore dalla data della sua prima pubblicazione.

Milano, 5 maggio 2006

Il presidente: ORTIS

ALLEGATO A

Aziende di vendita di gas e di fornitura o vendita di energia elettrica con più di 300.000 clienti alla data del 31 dicembre 2004

	N. progr.	ID	Ragione sociale
Settore elettrico	1	E000	Enel Distribuzione Spa
	2	V001	Acea Electrabel Elettricità Spa
	3	E084	Aem Milano Distribuzione Energia Elettrica Spa
	4	E171	Aem Torino Distribuzione Spa
Settore gas	5	425V	Eni Spa (Italgas Più)
	6	93V	Enel Gas Spa
	7	217V	Aem Acquisto e Vendita Energia Spa
	8	602V	Hera Comm Unipersonale Srl
	9	544V	Napoletanagas Clienti Spa
	10	209V	Italcogim Vendite Spa
	11	18V	Amga Commerciale Spa
	12	377V	Fiorentinagas Clienti Spa

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 17 maggio 2006.

Modificazioni dello statuto.**IL RETTORE**

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, commi 9 e 10;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista la delibera n. 64 del 24 gennaio 2006 con la quale il senato accademico ha approvato la modifica di statuto che prevede di elevare da quattro a sei il numero massimo di rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nei consigli di dipartimento;

Vista la delibera n. 91 del 21 febbraio 2006 con la quale il consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole alla suddetta modifica;

Vista la nota prot. n. 1593 del 13 aprile 2006 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sulla proposta di modifica;

Decreta:

Art. 1.

1. Allo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, così come successivamente modificato ed integrato, è apportata la modifica di cui al successivo art. 2.

Art. 2.

1. All'art. 34, comma 4, la dizione «da due a quattro» è sostituita con la dizione «da un minimo di 2 ad un massimo di 6».

2. Per effetto di quanto previsto al comma 1, il testo dell'art. 34.4 dello statuto dell'Università di Pisa è riformulato come segue:

«Il consiglio di dipartimento è costituito dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori e dal segretario amministrativo anche con funzioni di verbalizzante. Fanno inoltre parte del consiglio da un minimo di 2 ad un massimo di 6 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e uno o due rappresentanti eletti dai dottorandi, dai titolari di borse di studio e dagli specializzandi riuniti in un unico corpo elettorale».

Art. 3.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la modifica in esso contenuta entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a tale pubblicazione.

2. Il presente decreto è pubblicato inoltre nel Bollettino ufficiale dell'Università di Pisa e all'Albo ufficiale di Ateneo.

Pisa, 17 maggio 2006

*Il rettore: PASQUALI***06A05201****ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI****MINISTERO DELLA DIFESA****Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito parte nel comune di La Spezia e parte nel comune di Riomaggiore.**

1. Con decreto interdirettoriale n. 1343, datato 21 febbraio 2006, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del Demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato «Forte Bramapane», ubicato parte nel territorio del comune di La Spezia e parte nel territorio del comune di Riomaggiore (La Spezia).

2. Il predetto bene è censito al N.C.T. del comune di La Spezia al foglio 67, particelle 15, 363, 444, 359, 360, 361 e 362 ed al N.C.T. di Riomaggiore al foglio 28, particelle 19, 20, 28, 79 e 85.

3. Il passaggio tra i beni patrimoniali dello Stato del citato immobile, facente parte dell'elenco annesso al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 1997, è stato disposto per le finalità di cui all'art. 3, comma 112, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

06A05191**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una porzione di un immobile sito nel comune di Cairo Montenotte.**

1. Con decreto interdirettoriale n. 1351, datato 5 maggio 2006, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del Demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato di una porzione dell'immobile denominato «Poligono T.S.N.», ubicato nel territorio del comune di Cairo Montenotte (Savona), non inserita nel decreto interdirettoriale n. 872 del 1° marzo 1999.

2. La predetta porzione è identificata, presso il comune censuario di Cairo Montenotte (Savona), con le particelle 214 e 215 del foglio 4, del catasto fabbricati.

3. Il passaggio tra i beni patrimoniali dello Stato della porzione del citato immobile, facente parte dell'elenco annesso al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 1997, è stato disposto per le finalità di cui all'art. 3, comma 112, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

06A05192

**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Abilitazione all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «SGM S.r.l.», in S. Mariano di Corciano.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 17 maggio 2006 l'organismo «SGM S.r.l.», con sede in S. Mariano di Corciano (Perugia) è stato abilitato come organismo di certificazione delle prove del tipo iniziale e controllo in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per la famiglia di prodotto «controsoffitti - requisiti e metodi di prova».

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 17 maggio 2006 l'organismo «SGM S.r.l.», con sede in S. Mariano di Corciano (Perugia) è stato abilitato come organismo di certificazione delle prove del tipo iniziale e controllo di produzione in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per la famiglia di prodotto «accessori per serramenti».

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 17 maggio 2006 l'organismo «SGM S.r.l.», con sede in S. Mariano di Corciano (Perugia) è stato abilitato come organismo di certificazione delle prove del tipo iniziale e controllo in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per la famiglia di prodotto «facciate continue».

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rila-

scio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 17 maggio 2006 l'organismo «SGM S.r.l.», con sede in S. Mariano di Corciano (Perugia) è stato abilitato come organismo di certificazione delle prove del tipo iniziale e controllo in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per la famiglia di prodotto «finestre e porte, norma di prodotto caratteristiche prestazionali - Parte 1. Finestre e porte finestre esterne senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o tenuta dei fumi».

06A05102

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE all'Organismo «Genesia S.r.l.», in Milano.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 19 maggio 2006;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Vista altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 20 aprile 2006 e la relativa documentazione presentata; l'Organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Genesia S.r.l. con sede legale in via dell'Annunciata, 2 - 20121 Milano.

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

Ai fini della pubblicazione, si trasmettono due copie conformi del provvedimento in forma integrale.

06A05203

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Salepico, 47	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
 Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
 Piazza Verdi 10, 00198 Roma
 fax: 06-8508-4117
 e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 ☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 6 0 6 0 5 *

€ 1,00